



Comunicato stampa del 26 dicembre 2022

**Carceri: Beccaria senza direttore, ma con la manovra si dirottano i dirigenti altrove**

Roma, 26 dic. – *“La multipla evasione di Natale dal Cesare Beccaria di Milano ha riportato a galla le ancestrali disfunzionalità del sistema penitenziario, ma anche l’ipocrisia di certa politica. Mentre in molti sembrano scoprire solo ora che all’istituto penale per minorenni di Milano, come in molte altre carceri anche per adulti, da anni non è in servizio un direttore titolare, con la manovra di bilancio in corso d’approvazione in Parlamento verrà disposto lo scorrimento della graduatoria per Dirigente del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ma per l’assunzione negli uffici giudiziari (tribunali, etc.). Stessa operazione si farà con la Graduatoria per i Direttori di carceri per adulti. Insomma, come al solito la politica e i governanti predicano bene e razzolano male”.*

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

*“Vista la gravissima carenza, con carceri per adulti e istituti penali impropriamente detti per minorenni privi di direttore e, talvolta congiuntamente, di comandante della Polizia penitenziaria, ci aspettavamo uno scorrimento delle graduatorie per i profili per i quali erano stati banditi i concorsi. Invece, grazie un colpo da far invidia al miglior prestigiatore, chi aveva concorso per fare il direttore di carcere sarà assunto in un tribunale. Per non parlare dei tagli al Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria e al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, peraltro su risorse finanziate con i rinnovi contrattuali del personale, che così subirà un vero e proprio furto di Stato”,* spiega il Segretario della UILPA Polizia Penitenziaria.

*“Il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni e Matteo Salvini, nel 2017 manifestarono con noi per sostenere le nostre rivendicazioni. Ora è il momento di essere consequenziali e di dare risposte concrete e immediate”,* conclude De Fazio”.